

SI è concluso il sit in sotto l'Amministrazione Provinciale di Frosinone da parte dei LSU dell'ente. 227 LSU che si sono fermati dal lavoro per quattro giorni a dimostrazione della volontà per la ricerca del riconoscimento del lavoro.

Lavoratori che cercano di affermare il loro diritto al lavoro a partire dal fatto che oramai quel posto è proprio perché occupato da otto anni in supplenza all'organico mancante senza sperimentare altre scorciatoie che non esistono se non quella della lotta.

Imbarazzante l'operato dell'Amministrazione che, nonostante sensibilizzata dapprima per posta poi con il sit-in, non ha mostrato sensibilità e rispetto verso chi da anni consente un pieno risparmio all'ente e un lavoro sempre pronto alla mobilità e alla flessibilità.

Il prossimo 24 novembre ci sarà la selezione per 8 unità da assumere a part-time nell'Amministrazione. Un atto amministrativo che tutti si attendevano da aprile è arrivato durante le proteste dei LSU...

Addirittura la presidenza della Repubblica ha telefonato ai lavoratori che con i loro telegrammi stanno chiedendo il riconoscimento di un diritto, il Presidente Scalia e l'Assessore Urbano non sentono ragioni e non vogliono ascoltare alcuno.

La protesta continua. Gli LSU si danno appuntamento alla venuta del Presidente della Repubblica il prossimo 26 dove si uniranno agli altri LSU della provincia e lavoratori della FIAT e della Videocolor e disoccupati e al prossimo consiglio provinciale dove si chiederà che ci sia discussione prioritariamente su questo problema:

- piano complessivo per il riconoscimento del lavoro per tutti i LSU (assunzioni e multiservizi per prima cosa)
- integrazione a 30 ore per tutti i LSU fino alla partenza del piano

Intanto lunedì 22 tocca agli LSU di Frosinone che in attesa del consiglio comunale delle ore 18:00 saranno in piazza VI dicembre fin dalla mattina con una assemblea pubblica in attesa del consiglio.